CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO

OGGETTO: COSTITUZIONE E UTILIZZO FONDO EMOLUMENTI ACCESSORI CON ONERI A GRAVARE SU FINANZIAMENTI CENTRO DI MONITORAGGIO DEL SOTTOSUOLO - ANNO 2019.

Premesso:

che, a seguito delle raccomandazioni della Commissione ICHESE, il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MiSE), per quanto di propria competenza in materia di attività estrattive, ha provveduto a mettere a punto un documento di "Indirizzi e Linee Guida per il monitoraggio della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro nell'ambito delle attività antropiche" di sottosuolo, redatto da un gruppo di lavoro costituito da enti di ricerca, mondo accademico, istituito e coordinato dal MiSE stesso;

che in data 11/4/2016 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Emilia-Romagna e la STOGIT S.p.A. (DGR Emilia-Romagna N.488 11/4/2016) il Protocollo Operativo concernente "Attività di sperimentazione degli Indirizzi e Linee Guida per i Monitoraggi Concessione MINERBIO STOCCAGGIO", in cui INGV viene incaricato di svolgere il ruolo di Struttura Preposta al Monitoraggio (SPM);

che in data 16/11/2016 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Emilia-Romagna, Padana Energia S.p.A. e Assomineraria il Protocollo Operativo concernente "Attività di sperimentazione degli Indirizzi e Linee Guida per i Monitoraggi Concessione MIRANDOLA", in cui INGV viene incaricato di svolgere il ruolo di Struttura Preposta al Monitoraggio (SPM);

che in data 25/1/2017 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Basilicata, l'ENI spa e l'INGV un Accordo Quadro concernente "Applicazione degli Indirizzi e Linee Guida alla concessione "Val d'Agri";

che in data 30 Novembre 2018 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Basilicata, la Total E&P Italia SpA e l'INGV l'Accordo Quadro concernente "Applicazione degli Indirizzi e Linee Guida per il monitoraggio della sismicità, delle deformazioni e delle pressioni di poro alla concessione "Gorgoglione";

che, inoltre, sono in via di definizione altri simili Accordi Quadro per il monitoraggio della concessione di sfruttamento di energia geotermica "Ferrara" e delle concessioni di stoccaggio gas di San Potito - Cotignola (Emilia-Romagna) e Cellino (Abruzzo);

che tali Accordi Quadro prevedono l'individuazione di una Struttura Preposta al Monitoraggio (SPM);

che l'INGV è l'Ente nazionale preposto su incarico della Protezione Civile alle attività di sorveglianza sismica continua (h24) su tutto il territorio attraverso la rete sismica nazionale (RSNC) e che nelle aree in esame l'INGV è presente con alcune stazioni della RSNC fornendo da diversi anni, in accordo le Regioni, supporto per le attività di monitoraggio sismico;

che, per quanto sopra, i predetti Accordi Quadro stabiliscono che il ruolo della SPM sarà ricoperto dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) che, in qualità di organo tecnico del MiSE e degli Enti locali coinvolto svolgerà, in via esclusiva, il compito di supervisione dei progetti di monitoraggio, raccolta, trattamento e trasmissione dei dati al MiSE, alla Regione e al Concessionario;

che, al fine di ottemperare a tale funzione, con Delibera n. 359/2017 del 28/4/2017 il CdA ha istituito il Centro Monitoraggio del Sottosuolo (CMS) e con Delibera n. 428/2017 del 15/9/2017 ha provveduto a organizzare il CMS, nominandone il Responsabile nella persona del Dott. Andrea MORELLI e il Comitato Direttivo, composto dal Responsabile del CMS e dai Responsabili dei progetti di monitoraggio nelle diverse aree di cui alla Convenzioni accese e da accendere nell'ambito dell'Accordo Quadro;

che appare necessario attribuire al Responsabile del CMS e ai Responsabili dei progetti di monitoraggio una indennità di responsabilità commisurata all'impegno e ai rischi professionali derivanti dalle delicate funzioni svolte, nonché istituire un turno di reperibilità, prevedendo le relative indennità;

che, per quanto sopra è necessario costituire un apposito Fondo emolumenti accessori CMS alimentato da quota parte dei corrispettivi previsti dalle Convenzioni sopra elencate e corrispondente al fabbisogno finanziario necessario per erogare le indennità predette,

si conviene quanto segue.

§ 1 - Al Responsabile del CMS e ai Responsabili dei progetti di monitoraggio viene attribuita l'indennità ex art. 22 DPR n. 171/1991, con oneri a gravare su sul Fondo emolumenti accessori CMS stabilito per l'anno 2019 in € 86.000,00.
In base ad apposito Accordo sindacale, la misura della indennità è pari a una percentuale della retribuzione tabellare in godimento fissata in misura tale da ridurre il più possibile la differenza tra le indennità di responsabilità percepite dai responsabili inquadrati nei tre livelli.
Pertanto:

	RETRIBUZIONI TABELLARI	10%	12,50%	15%
I LIVELLO	49.639,85	4.963,99		
II LIVELLO	38.491,17		4.811,40	
III LIVELLO	30.387,57			4.558,14

Ciò premesso, si stabilisce di aggiungere alle indennità di responsabilità ex art. 22 DPR n. 171/1991, una indennità di maggiore responsabilità, con oneri a carico del Fondo emolumenti accessori in discorso, finalizzata a equiparare la retribuzione accessoria dei Responsabili del CMS e dei Responsabili dei progetti di monitoraggio al livello massimo previsto per l'indennità ex art. 22 DPR n. 171/1991 e cioè € 7.445,98 annui lordi (importo pari al 15% della retribuzione tabellare del I livello).
Pertanto:

- Indennità di maggiore responsabilità per il I livello: € 2.481,99;
- Indennità di maggiore responsabilità per il II livello: € 2.634,58;
- Indennità di maggiore responsabilità per il III livello: € 2.887,84;

Al Responsabile del CMS e ai Responsabili dei progetti di monitoraggio viene attribuita, inoltre, la indennità specifica - parte fissa - già prevista per gli addetti CAT, pari a € 400,00 annui lordi.

§ 2 - La spesa prevista per le indennità di cui al precedente § 1 è come segue quantificata su base annua:

- Indennità di responsabilità per il III livello: € 4.458,14 x 4 unità = € 17.832,56;
- Indennità di responsabilità per il II livello: € 4.411,40 x n. 1 unità = € 4.411,40;
- Indennità di responsabilità per il I livello: € 4.963,99 x n. 1 unità = € 4.963,99;
- Indennità di maggiore responsabilità per il III livello: € 2.481,99 x 4 unità = € 9.927,96;
- Indennità di maggiore responsabilità per il II livello: € 2.634,58 x n. 1 unità = € 2.634,58;
- Indennità di maggiore responsabilità per il I livello: € 2.887,84 x n. 1 unità = € 2.887,84;
- indennità specifica - quota fissa - a n. 6 unità: € 2.400,00,

per un Totale di € 50.022,32.

§ 3 - Viene prevista l'attivazione di un turno di reperibilità h 24 per casi di emergenza sismica o tecnica, con oneri integralmente a carico dei fondi di progetto relativi. Nel dettaglio:

Orario:	24 ore, escluso l'orario di effettiva presenza in servizio, per 365 giorni all'anno
Composizione:	1 ricercatore/tecnologo/CTER reperibile
Durata:	1 settimana
Spesa prevista:	€ 13.776,00 su base annua.

§ 4 - Ai reperibili CMS (n. 6 presunti) viene, infine, attribuita la indennità specifica - parte fissa, pari a € 400,00 annui, e parte variabile, pari a € 2,75 per ogni ora di reperibilità, già prevista per il funzionario reperibile CAT (spesa prevista su base annua: € 2.400,00 + € 18.942,00 = € 21.342,00).

§ 5 - Complessivamente, si prevede una spesa di € 85.140,32 a totale carico del Fondo emolumenti accessori CMS 2019.

Roma, 26/03/2019

Per l'INGV

(DELEGA PROT. N. 3262 DEL 5/3/2019)

(DELEGA PROT. 3261 del 5/3/19)

Per le OO.SS.

FLC-CGIL:

UIL-RUA:

CISL Scuola: